

IL PAREGGIO. I gardesani si vedono raggiunti proprio quando il traguardo della vittoria pareva conquistato

Feralpi Salò, la beffa finale: è un punto pieno di amarezza

In vantaggio con il gol di Tortori a metà ripresa, ha il torto di non sapere chiudere la partita. E allo scadere la Pro Piacenza in contropiede trova l'1-1: il terzo posto ora lontano 4 punti

Sergio Zanca

Doveva essere la partita della svolta, dopo le legnate di Reggio Emilia, e invece la Feralpi Salò è uscita di strada proprio quando stava intravedendo il traguardo. In casa con il Piacenza, la squadra gardesana, passata in vantaggio a metà ripresa con Tortori, non è stata in grado di chiudere la gara, e al 90' ha pagato duramente la convinzione di avercela ormai fatta, subendo in contropiede il gol dell'1-1. Hanno deciso i nuovi entrati: Speziale, che si è liberato di Ranellucci, e Alessandro, che, ricevendo il passaggio dal compagno, ha calciato frontalmente, da distanza ravvicinata, sorprendendo il portiere Caglioni.

I gardesani hanno pagato, in un certo senso, la loro propensione a cercare sempre il fraseggio e la manovra mentre forse nel finale sarebbe bastato allontanare con decisione il pallone, respingendo i tentativi d'assalto degli avversari, peraltro timidi e nemmeno troppo convinti. Invece una disattenzione è costata cara. La classifica parla ancora di quarto posto, con 42 punti, alle spalle del tandem composto da Pordenone e Bassano (46), col Cittadella che galoppa solitario al comando (56). Ma oggi arriveranno le risposte di Alessan-



Alex Pinardi deve lottare sul terreno di gioco pesante per la pioggia

dria, quinta con 42, che, in caso di vittoria a Meda col Renate scavalcherebbe la Feralpi Salò, e del Pavia (39), impegnato in casa con l'accessibile Giana.

LA PARTITA. Nuvole basse e pioggia. Diana esclude a sorpresa Leonarduzzi, inserendo Allievi centrale difensivo a fianco di Ranellucci. Pinar-

di assume le redini del regista, nonostante un doloretto al ginocchio. In attacco rientra Guerra che, oltretutto, è piacentino. E il primo tentativo è di Tortori, il cui radente (centrale) non impensierisce Fumagalli.

La Feralpi Salò fraseggia su ritmi blandi, anche perché risulta difficoltoso esprimere velocità sul terreno fradicio.

Feralpi Salò	1
Pro Piacenza	1

(4-3-3)	(4-3-1-2)
Caglioni 5	Fumagalli 6
Tantardini 6,5	Cardin 6
Allievi 5	(41' pt Sall) 6
Ranellucci 6,5	Piana 5
Bertolucci 6	Bini 6
Fabris 5	Ruffini 6
(10' st Maracchi) 6	Maietti 6,5
Pinardi 6	(23' st Alessandro) 6
Settembrini 6,5	Carrus 6,5
Braçaletti 6	Aspas 6
(44' st Romero) sv	Barba 5
Guerra 6	(43' st Speziale) sv
(38' st Cesaretto) sv	Rantier 5
Tortori 7	Orlando 6
All.Diana	All.Viali

A disposizione
Feralpi Salò: Bavena, Carboni, Codromaz, Belfasti, Leonarduzzi, Ragnoli, Quadri, CERIA.
Pro Piacenza: Bertozzi, Gomis, Bignotti.
Arbitro: Proietti di Terni 6.
Reti: 22' st Tortori, 45' Alessandro.
Note: spettatori 550 circa. Ammoniti: Pinaridi, Settembrini (F), Carrus, Rantier e Piana (Pro). Angoli 11-2 per la Feralpi Salò. Recuperi: 7 e 3.

La Pro Piacenza non si chiude nella propria area: manovra, infatti, con una certa linearità, distendendosi in avanti, peraltro senza mai pungere. Al quarto d'ora combinazione Settembrini-Guerra-Braçaletti, che impegna severamente il portiere. Al 29' Guerra colpisce la traversa. Al 34', su angolo di Pinardi, pizzicato in mischia, Settem-

brini manda col sinistro alle stelle, da posizione favorevole. Nell'azione rimane a terra il terzino Cardin, colpito alla mascella. Il gioco resta fermo per quasi sette minuti. Il tempo si chiude con tiri a lato di Settembrini e Braçaletti, scagliati da lontano. Intanto l'ambulanza porta Cardin al pronto soccorso dell'ospedale di Gavardo.

PRIMO TEMPO abbastanza equilibrato, con la Feralpi Salò maggiormente pericolosa, senza però avere la freddezza per trovare l'attimo propizio. Che arriva con un folgorante contropiede impostato da Tortori per Braçaletti, atterrato in area (l'arbitro non concede il rigore, ma indica il corner), i padroni di casa sbloccano il punteggio proprio sfruttando questo angolo. Lo calcia Pinardi, Ranellucci devia di testa, il portiere non trattiene, e Tortori insacca. La Pro Piacenza tenta il tutto per tutto, inserendo gli attaccanti Alessandro e Speziale. Appena entrato, il primo vola in contropiede, partendo dalla propria metà campo (bravo Settembrini a fermarlo in extremis). Poi, al 90' segna, sull'assist del secondo. Nei tre minuti di recupero la Feralpi Salò si getta all'attacco con la forza della disperazione, ma ormai il treno è passato. E finisce in un misto di amarezza e delusione. ●



La delusione dei giocatori della Feralpi Salò: due punti persi al Turin



La rete di Tortori per il vantaggio della Feralpi Salò a metà del secondo tempo

Proprio in extremis è svanita la vittoria contro la Pro Piacenza



Ma allo scadere il pareggio di Alessandro ha spento l'entusiasmo gardesano

IL DOPOGARA. Il rammarico del tecnico: «Ci stiamo allontanando dall'obiettivo playoff»

Diana deluso: «Abbiamo fallito. Ci è mancato il secondo gol»

Il ds Olli: «Questo è un bicchiere mezzo vuoto, ma non demordiamo»



Tutta la delusione sul volto del tecnico Aimo Diana

passato gli avversari tiravano 40 volte e non segnavano. Ora basta una conclusione. L'amarezza è grande. Eppure la squadra ha giocato in modo esemplare. È mancato il secondo gol.». «Dopo la scioccante sconfitta di Reggio Emilia - prosegue il tecnico di Poncarale - ho rivisto la squadra d'un tempo, abile a dimostrare di possedere grandi qualità. Ho cambiato qualcosa a livello

tattico. Guerra, ad esempio, è rimasto un po' più basso, favorendo le ripartenze. E Leonarduzzi è rimasto in panchina: aveva bisogno di rifatare. Ai ragazzi non ho nulla rimproverare, a parte l'episodio dell'1-1. A volte bisognerebbe rinviare in tribuna». Diana dice di non avere fatto nessun discorso negli spogliatoi, al termine della partita, visto che tutto il gruppo era «avvilito e arrabbiato. Il pareggio è una bella mazzata. In settimana dovremo comunque lavorare tranquillamente in vista della trasferta di sabato a Meda contro il Renate». Gli ultimi strali li riserava al signor Proietti e ai suoi collaboratori: «Su Braçaletti c'era un rigore netto. Anzi, ché indicare il dischetto, è stato concesso un angolo, da cui è scaturito il gol di Tortori.

Persino nella gestione dei 7' di interruzione per l'infortunio alla mandibola di Cardin l'arbitro ha innervosito tutti», conclude Diana. Il direttore sportivo Eugenio Olli spiega che «stavolta il bicchiere è mezzo vuoto. Noi abbiamo fatto la cosa più difficile: sbloccare il punteggio, dopo avere costruito le azioni con pazienza, senza lasciarci prendere dall'affan-



Incontro molto ravvicinato tra Rantier e Settembrini

no. Purtroppo non siamo stati attenti e bravi sino al triplice fischio finale. No, non abbiamo sottovalutato la Pro Piacenza. Due settimane fa, ad esempio, aveva pareggiato 1-1 ad Alessandria. Per cui non andava presa sotto gamba. Non mi sembra che la Feralpi Salò accusi un calo fisico, siamo stati propositivi per tutta la partita. Non dobbiamo demordere». ● **SEZA.**

Legapro Girona A

RISULTATI

Cittadella	AlbinoLefte	1-0
Cremonese	Reggiana	2-1
FERALPI SALÒ	Pro Piacenza	1-1
Pro Patria	Bassano	0-1
Sudtirolo	Cuneo	1-0
Renate	Alessandria	ore 15:00
Mantova	Padova	ore 15:00
Pavia	Giana	ore 17:30
Pordenone	LUMEZZANE	ore 17:30

SQUADRA P G V N P F S

Cittadella	56	25	17	5	3	40	23
Pordenone	46	24	13	7	4	38	19
Bassano	46	25	12	10	3	33	20
FERALPI SALÒ	42	25	12	6	7	40	30
Alessandria	40	24	11	7	6	34	23
Pavia	39	24	10	9	5	34	22
Reggiana	37	25	9	10	6	30	16
Cremonese	37	25	9	10	6	25	22
Sudtirolo	37	25	9	10	6	28	28
Padova	35	24	8	11	5	24	18
Cuneo	28	25	8	4	13	25	30
Giana	27	24	6	9	9	24	26
LUMEZZANE	26	24	8	2	14	26	33
Pro Piacenza	26	25	5	11	9	19	30
Renate	25	24	6	7	11	17	30
Mantova	22	24	4	10	10	20	31
AlbinoLefte	15	25	3	6	16	15	39
Pro Patria (-7)	2	25	1	6	18	12	44

PROSSIMO TURNO: 13/03/2016

Padova-Pavia	sab. 14.00
AlbinoLefte-Cuneo	sab. 15.00
Pro Piacenza-Pro Patria	sab. 17.30
Renate- FERALPI SALÒ	sab. 17.30
Giana-Mantova	sab. 20.30
Reggiana-Sudtirolo	sab. 20.30
LUMEZZANE -Cremonese	ore 15.00
Bassano-Pordenone	ore 15.00
Alessandria-Cittadella	lun. 20.30

Berretti

Feralpi Salò avanti piano Lumezzane ko a testa alta

Ancona	2	Lumezzane	2
Feralpi Salò	2	Cittadella	3

ANCONA: Bortoluzzi, Fortani, Musumeci, Parasecoli, Bellucci, Gregorini, Burini, Cusimano, Tonuzi, Falcinelli (22' st Baldini), Montagnoli (20' st Giocchini), All. Finocchi.
FERALPI SALÒ: Polini, Stroppa, Morelli (32' st Pfeifer), Breschi, Boldini, Pizzi, Murati, Ghidinielli, Sambè (15' st Carrara), Botchway, Luche. All. Piovani.
Arbitro: Bottin di Ancona.
Reti: 34' pt Tonuzi, 37' pt Luche, 22' st Montagnoli, 36' st Murati (figore).

Risultati altalenanti per le Berretti. Sorriso amaro per la Feralpi Salò, fermata ad Ancona sul 2-2, mentre il Lumezzane esce sconfitto in casa per 3-2 dal Cittadella secondo in classifica.

È UN DUPLICE botta e risposta a caratterizzare la sfida dei verdebli di Gianpiero Piovani, andati in svantaggio dopo un'azione personale di Tonuzi ma pronti a riequilibrare con Luche su

LUMEZZANE: Bonometti, Paravicini, Bandera, Ragnoli, De Toma, Rizzi (25' st Okou-Okou), Farimbella, Rachele, Ric. Chinelli (15' st Spanò), Giac. Chinelli. All. Santini.
CITTADELLA: Scomparin, Zonta, Amato, Xamin, Volpato, Varnier, Stocco (30' st Manente), Maniero, De Pieri, Adu Gyamfi, Fasolo (35' st Mendy), All. Giacomini.
Arbitro: Bonzanini di Cremona.
Reti: 35' pt Latifi, 7' st Adu Gyamfi, 20' st e 28' st Volpato, 37' st Spanò.

invito di Botchway. Nella ripresa Montagnoli riporta avanti i marchigiani al termine di un'azione confusa, ma ad una decina di minuti dalla conclusione Murati trasforma un rigore accordato per fallo su Luche. Lumezzane da applausi sotto la pioggia di Collebeato: Latifi sblocca la gara nel primo tempo, poi il Cittadella pareggia con Adu Gyamfi prima della doppietta di Volpato, abile nello sfruttare due situazioni da calcio fermo. Nel finale la punizione di Spanò.

Le pagelle

5 CAGLIONI. Al 90' l'unico tiro ed è 1-1. L'attaccante Alessandro calcia da distanza ravvicinata: il pallone passa tra le gambe del portiere, che poteva opporsi meglio.

6,5 TANTARDINI. Nel primo tempo si sgancia, creando numerose azioni sulla destra. Alla distanza tira un po' i remi in barca.

5 ALLIEVI. Prende il posto di Leonarduzzi, escluso per scelta tecnica. Regge per un'ora buona. Va in difficoltà con l'ingresso di Alessandro.

6,5 RANELLUCCI. Sempre all'assalto. Sui calci piazzati prova a cogliere impreparati gli avversari. Dai e dai, riesce a sorprenderli a metà ripresa, stando in acrobazia sull'angolo di Pinardi, e costringendo il portiere alla respinta corta sfruttata da Tortori. Il solito, ringhioso mastino.

6 BERTOLUCCI. Occupa il ruolo di terzino sinistro. Svolge il suo lavoro con raziocinio, anche se non spinge mai a fondo il piede sull'acceleratore.

5 FABRIS. Contenuto dagli avversari, che gli impediscono a liberarsi al cross e lo trattano rudemente (l'arbitro lascia correre).

6 MARACCHI. Entra al posto di Fabris, e con la sua spinta contribuisce a dare una spallata alla tenuta difensiva degli avversari.

6 PINARDI. Scontato il turno di squalifica, indossa la fascia di capitano e riprende il suo ruolo di regista. Effettua buoni lanci, calcia tutti i corner. Qualche ingenuità per eccesso di confidenza.

6,5 SETTEMBRINI. Ringhioso e tenace. Impressionante un suo recupero su Alessandro, lanciato in solitudine verso l'area. Peccato per l'erroraccio al 34' (conclusione alle stelle, di sinistro).

6 BRACALETTI. Si sacrifica molto. Al quarto d'ora impegna severamente il portiere Fumagalli. A metà ripresa viene atterrato in area, ma Proietti non concede il rigore.

6 GUERRA. Arretra spesso, per favorire gli inserimenti dei compagni. Al 29' sfiora il gol: la traversa gli ribatte la conclusione. Lascia gli ultimi minuti a Cesaretti.

7 TORTORI. Sblocca il punteggio insaccando su corta respinta di Fumagalli (il gol arriva dal 9° angolo battuto dai gardesani). Le condizioni del terreno, e la ringhiosità dei difensori avversari, lo frenano in alcuni folgoranti contropiede. S.Z.

Le altre partite

Sudtirolo	1
Cuneo	0

SUDTIROLO (3-5-2): Coser 6; Mladen 5,5; Tagliani 6,5; Bassoli sv (36' pt Brugger 6,5); Fink 6 (33' st Lima sv); Furlan 6,5; Cia 6 (10' st Kirilov 6); Girasole 6; Tait 6; Spagnoli 6,5; Tulli 6,5. In panchina: Miori, Gavazzi, Sarzi, Melchiorri, Bertoni. All. Stroppa 6,5.

CUNEO (4-4-2): Tunno 6; Franchino 6; Quitadamo 6; Rinaldi 6; Conrotto 6; Bonomo 6 (46' st Ruggiero sv); D'Ilgio 5 (46' st Cristofoli sv); Cavalli 6; Gatto 5; Chinellato 5,5; Corradi 5 (38' st Gorzegno sv). In panchina: Cammarota, Barale, Ottobre, Scapinello, Corsini. All. Iacolino 5.
Arbitro: Bichisecchi di Livorno 5.
Reti: 45' st Tulli.
Note: terreno allentato dalla neve. Espulso al 7' st Rinaldi (gioco violento). Ammoniti Corradi, Tunno, Chinellato, Conrotto, Furlan, Tagliani, Spagnoli. Angoli: 4-2 per il Cuneo. Recuperi: 1, 4.

Cremonese	2
Reggiana	1

CREMONESE (4-3-3): Ravaglia 6; Formiconi 6; Gambaretti 6; Zullo 6,5; Criaiese 6,5; Suciù 6; Pesce 6; Bianchi 5,5; Pacilli 6 (38' st Scarsella sv); Brighenti 6; Maiorino 6,5 (17' st Ciccone 6). In panchina: Aiolfi, Bajic, Gremizzi, Haouhache, Magnaghi, Sansovini. All. Rossitto 7.
REGGIANA (3-5-2): Perilli 6; Spanò 6; Parola 6,5; Sabotic 6 (38' st Silenzi sv); Mogos 5,5 (30' st Rampi sv); Brucini 5,5; Paziienza 5,5 (17' st Danza 6); Maltese 6; Siega 5,5; Arma 6; Letizia 5,5. In panchina: Rossini, Zucchini, Panizzi, Ceccarelli, Rocco. All. Colombo 6.
Arbitro: Annaloro di Collegno 6.
Reti: 3' pt Maiorino, 33' st Pacilli, 37' st Arma (rigore).
Note: spettatori 2500. Ammoniti Sabotic, Pesce, Bianchi. Angoli 3-8. Recuperi: 0, 3.

Cittadella	1
AlbinoLefte	0

CITTADELLA (4-4-2): Alfonso 6; Salvi 6; Scaglia 7; Pascali 6; Benedetti 6; Schenetti 6 (41' st Nava sv); Iori 6; Zaccagni 6,5; Chiaretti 6 (22' st Sgrigna 6); Litteri 7; Jallow 6,5 (25' st Bonazzoli 6); Allenatore: Venturato 6.
ALBINOLEFFE (4-3-3): Amadori 6; Ferretti 6; Ceccucci 5,5; Magli 5,5; Paris 5,5 (29' st Cortinovis M. Sv); Mucchetti 6; Dalla Bona 5; Legras 5,5 (20' st Cali 6,5); Girardi 5,5; Danti 5,5 (16' st Banegas 5,5); Sconcin 6; Allenatore: Sesia 6.
Arbitro: Stripploli di Bari 6.
Reti: 22' pt Jallow.
Note: pomeriggio di pioggia, terreno pesante. Spettatori 1.470, incasso 6.450 euro. Espulso: 37' st Dalla Bona per doppia ammonizione. Ammoniti: Legras, Magli. Angoli: 2-1 per l'AlbinoLefte. Recuperi: 1, 4.

Pro Patria	0
Bassano	1

PRO PATRIA (4-3-1-2): La Gorga 6; Pisani 6; Marchiori 6 (4' st Coppola 6); Ferri 6; Possenti 6; D'Alessandro 6; Sampietro 6; Taino 6,5; Santana 6,5; Montini 6,5 (33' st Vemocchi sv); Marra 6 (16' st Ravasi sv). Allenatore: Pala 6.
BASSANO (4-2-3-1): Costa 6,5; Toninelli 6; Martinelli 6; Bizzotto 7; Stevanin 6; Cenetti 6; Proietti 6,5; Falzerano 6; Misuraca 6 (40' st Gargiulo sv); Candido 6,5 (24' st Davi 6); Pietri-biasi 6 (33' st Toninelli sv). Allenatore: Sottili 6,5.
Arbitro: Robilotta di Sala Consilina 6.
Reti: 11' st Bizzotto.
Note: spettatori 500 circa. Terreno pesante e fangoso. Ammoniti Marchiori, Ferri, Misuraca, Gargiulo. Angoli 2-5. Recuperi: 0, 4.